

**COMUNE DI SARROCH**

**SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO**

**RELAZIONE TECNICA**

**Allegato Piano Finanziario TARI 2019**

# **1. Premesse** .

# Con il Decreto Salva Italia, il D.L.6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, mediante la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l' equita' e il consolidamento dei conti pubblici, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n.300del27.12.2001–Suppl. Ordinario n. 276), è stato istituito il “*Nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi* (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di igiene urbana e di altri servizi adesso connessi, che a partire dal 1° gennaio 2013, ha sostituito integralmente la Tarsu “Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani” e la Tia“ Tariffa di Igiene Ambientale”, poi trasformato in TARI con la Legge 27 dicembre 2013 n°147.

L' articolazione tariffaria dovrà ricondursi alle disposizioni di cui al D.P.R.158/99 il quale, all' art. 8 prevede la redazione di uno specifico piano finanziario da sottoporre ad approvazione.

**2. Riferimenti normativi.**

La normativa di riferimento per l'applicazione della Tariffa è stata più volte modificata ed integrata. Di seguito il quadro normativo fa riferimento a:

***Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.(Suppl. Ordinario n.107/L alla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 1999).***

***(Aggiornato con le modifiche apportate dalla legge 488/99; dalla legge289/2002; dalla legge350/2003 e dalla legge311/2004).***

**Decreto Presidente della Repubblica *Mediante questo assetto normativo,in particolare***

**27aprile1999n.158.**

***L'art.8, si disciplina il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e della tariffa di riferimento, sulla cui base dovrà essere determinata la Tariffa per la gestione dei servizi di igiene urbana ambientale.***

***Norma che individua i contenuti del Piano Finanziario e della relazione adesso allegata. La Tariffa di igiene ambientale viene applicata sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.***

*Disposizioni urgenti per la crescita, l’ equità e il consolidamento dei conti pubblici.*

*(11G0247)(GUn. 284del6-12-2011- Suppl. Ordinario n.251).*

**Decreto Legge**

**6 dicembre 2011 n. 201.** *(Provvedimento che entra in vigore il 6/12/2011, ad eccezione dell'art. 4 che entra in vigore l'1/1/2012. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, in SO n. 276, relativo alla G.U.27/12/2011,n.300)*

**Legge**

**27 Dicembre 2013 N°147** *(Legge di stabilità 2014)*

**3. Il Piano Finanziario.**

Il piano finanziario è introdotto dall' art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

In particolare, l'art. 23 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e s.m.i. individua nei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti urbani (ovvero i singoli comuni) le figure che hanno il compito di approvare il *Piano Finanziario* degli interventi relativi al servizio di igiene urbana, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

Il *Piano Finanziario* comprende:

1. il programma degli interventi necessari;
2. il piano finanziario degli investimenti:
3. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
4. le risorse finanziarie necessarie;
5. relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il *Piano Finanziario*, inoltre, deve essere corredato da una Relazione nella quale siano indicati i seguenti elementi:

1. *il modello gestionale ed organizzativo;*
2. *i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata latariffa;*
3. *la ricognizione degli impianti esistenti;*
4. *con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si sianoeventualmente verificati e le relative motivazioni*.

Il *Piano Finanziario* costituisce uno specifico strumento operativo mediante il quale il Comune definisce la propria condotta di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che intende perseguire, quantificandone il fabbisogno finanziario.

Esso si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici rilevanti:

* 1. i *profili tecnico-gestionali*, i quali illustreranno il progetto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente;
  2. i *profili economico-finanziari*, i quali individuano e programmano, con cadenza annuale,i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti, ricomprendendo anche gli aspetti patrimoniali ed economici afferenti la gestione.

Sotto questo profilo, il Piano rappresenta la base di riferimento del Comune per poter determinare le tariffe, il loro adeguamento annuo, i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi, nel rispetto dei criteri di cui all' articolo 12 del D.P.R.158/1999.

I costi dell’attuale gestione del servizio, si possono così scomporre:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Servizi | Sigla | | | Costi | |
| Raccolta e trasporto RSU Costi di gestione diversi  Servizi accessori | CG | CGIND | CSL | | Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche |
| CRT | | Raccolta e trasporto dei RSU indifferenziati |
| CTS | | Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati |
| AC | | Altri Costi |
| Trattamento, smaltimento e recupero finale RSU e assimilabili  Ecocentro e attrezzature di supporto |
| CGD | CRD | | Raccolta e trasporto dei RSU differenziati |
| CTR | | Trattamento e riciclo/recupero dei RSU differenziati |
| CC | | CGG | | Costi Generali di Gestione |
| CCD | | Costi Comuni diversi |
| CARC | | Costi Amministrativi dell'accertamento, della  riscossione e del Contenzioso |
|  |
| Costi di gestione diversi | CK | | AMMn | | Ammortamento per l'anno di riferimento |
| Rn | | Remunerazione del capitale investito per l'anno di  riferimento |

Questi costi tra dotti devono essere ripartiti in 2 grandi categorie, nel modo seguente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Costi fissi | | Costi variabili | |
| CSL | Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade  ed aree pubbliche; | CRT | Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti  indifferenziati; |
| CARC | Costi per attività di accertamento, riscossione e  contenzioso; | CTS | Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti  indifferenziati; |
|  |  |
| CGG | Costi generali di gestione; | CRD | Costi di raccolta differenzia tepermateriale; |
| CCD | Costi diversi; | CTR | Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti; |
| AC  CK | Altri Costi; |  | |
| Costi d'uso capitale; |

# **4. La relazione tecnica**

Il Comune di Sarroch, ha affidato il servizio di igiene urbana ambientale alla società De Vizia Transfer s.p.a., mediante contratto Rep. N° 4 del 04/01/2012, per gli anni 2012/2013–2014–2015 e 2016; inoltre si trova in fase di approvazione il nuovo appalto dei servizi di igiene urbana per il periodo 2019-2025.

Per in quadrare il modello organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e del suo livello qualitativo non si può prescindere dalle peculiarità legate all' inquadramento territoriale.

Sarroch è un Comune di 5315 abitanti; la morfologia del territorio urbano è in buona parte pianeggiante con pochi rilievi di modesta altitudine. All’interno del territorio comunale sorgono 2 località marittime, a circa 10 km dal centro urbano; i due villaggi turistici denominati Perd’e Sali e Porto Columbu separano il territorio di Sarroch da quello di Pula e Villa San Pietro.

I dati numerici quindi sono notevolmente condizionati dal fatto che le utenze domestiche non risultano concentrate esclusivamente nel centro abitato.

In particolare oltre che alla presenza dei due agglomerati turistici, di “Perd’ e Sali” e “Porto Columbu”,va tenuto conto anche delle cosiddette“Case sparse”, dislocate in tutto l'agro sarrochese. E della frazione del villaggio Moratti.

Inoltre, aspetto non trascurabile, i due centri turistici sono soggetti ad una notevole fluttuazione della popolazione nei mesi estivi.

**4.1 Costi fissi.**

I *costi fissi* raggruppano le componenti essenziali del costo del servizio. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R.158/1999.

**4.1.1 Servizio di spazzamento manuale delle strade e piazze pubbliche [CSL].**

Ben prima che le norme istituissero la cosiddetta “differenziata”, questo servizio, era quasi prevalentemente assolto dal senso civico di ciascun abitante, il quale si prodigava a tenere pulita la porzione pubblica antistante la propria proprietà privata. Un usanza che ancora in molte altre realtà è ancora fortemente presente e che il suo persistere ha determinato uno spiccato senso civico di responsabilità della “cosa pubblica” e di assoluto rispetto dell'ambiente, a beneficio dell'intera comunità.

Nel corso degli anni però, complice non solo l'andamento demografico, ma anche l'aumento del traffico veicolare che ha portato a ridurre le condizioni di sicurezza sulle strade, le nuove norme e l'adeguamento ai nuovi tempi i quali hanno dettato ritmi lavorativi sempre più serrati, questa consuetudine è iniziata a venir meno.

Ciò ha contribuito ad accelerare l'istituzione di un nuovo servizio che ha generato una nuova spesa pubblica. Un altro costo posto a carico di quel citta di no che fino a qualche tempo prima, proporzionalmente al suo ambito,riusciva ad assolverlo in prima persona.

L’attuale servizio è stato articolato con frequenza di 6 giorni su 7, nelle aree di maggior frequentazione. Le attività programmate vengono realizzate su un unico turno di lavoro fatta eccezione per la pulizia delle aree su cui vengono svolti i mercati.

Le aree definite come centrali sono:

* + - * Piazza Sa Cruxi
      * Piazza Repubblica
      * Via Roma
      * Via Siotto
      * Via Cagliari
      * Vie limitrofe a quelle citate

Il carico di lavoro per turno è determinato in 4.000 m lineari equivalenti, comprensivi sia dei metri lineari effettivi di cunetta, sia dei m di aree da spazzare trasformati in metri lineari secondo una formula matematica.

Il servizio di spazzamento stradale oggi è scisso in più fasi immediatamente successive:

*1. Spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;*

*2. Pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani eventualmente presenti su area pubblica;*

*3. svuotamento dei cestini getta carte mediante la rimozione del sacchetto al suo interno e sostituzione dello stesso.*

I rifiuti raccolti nel corso dell’ attività di spazzamento e di svuotamento dei cestini saranno principalmente depositati nella vasca dell’automezzo in dotazione e d inseguito trasbordati sui compattatori del secco non reciclabile.

Gli operatori addetti allo spazzamento manuale, si occuperanno anche della raccolta delle deiezioni animali nel corso delle normali attività dispazzamento.

Sempre a loro, è destinato il compito di vigilare e tenere pulite le cunette stradali in modo tale che si evitino potenziali ostruzioni alle caditoie destinate al deflusso delle acque meteoriche.

**4.1.2 Servizio di lavaggio delle aree pubbliche [CSL]**

Al fine di garantire un elevata qualità di pulizia ed igiene delle principali piazze, in particolare in periodi di scarsa piovosità, viene previsto il lavaggio e la disinfezione delle stesse, effettuabili con lava cassonetti dotato di barra lava strade mediante il sistema di innaffiamento stradale.

Il lavaggio avviene meccanicamente, mediante lo spandimento di acqua in pressione ad opera della barra lava strade o con la lancia in pressione del lava cassonetti.

Le acque di lavaggio saranno additivate con apposti detergenti e/o disinfettanti.

Gli interventi previsti dal Capitolato d’appalto sono tre, nei giorni e nelle strade concordati con l’amministrazione Comunale, per un totale di 50km/anno.

**4.1.3 Servizio di pulizia, raccolta, lavaggio e disinfezione dei mercati [CSL]**

Il servizio in oggetto è dedicato alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività del mercato e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinarie straordinari. I mercati ordinari si svolgono presso l’area sita in via al mare.

Il servizio viene effettuato da una squadra costituita da un operatore supportato da un autocarro con pianale, che al mattino, provvederà al posizionamento e consegna delle attrezzature atte all’esplicazione della raccolta differenziata per tutti i commercianti.

In relazione alla logistica dell’ area dove i commercianti sono posizionati verranno riposti n°2 contenitori carrellati da 240 lt per la raccolta della carta, n°2 contenitori carrellati da 120 lt previsti per la raccolta del vetro e imballaggi metallici e n°4 contenitori carrellati da 120lt previsti per la raccolta dell’organico.

Successivamente alla raccolta, tutti i contenitori verranno lavati e igienizzati da n°1 operatore e da un lava cassonetti e depositati presso il centro servizi della DeVizia tra le attrezzature a supporto delle esigenze dell’amministrazione comunale.

Il servizio di spazzamento viene svolto da n°1 operatore dotato di autocarro con vasca che provvederà allo

spazzamento manuale e alla rimozione dei rifiuti casuali ed eccezionali riversati sull’area.

Il servizio di lavaggio delle aree interessate dall’attività del mercato viene svolto con una squadra formata

da un lava cassonetti con barra lavastrade e un addetto a terra.

**4.1.4 Servizio di spazzamento integrativo al contratto d’appalto[CSL]**

Il capitolato generale d’appalto del servizio di igiene urbana prevede lo spazzamento esclusivamente delle vie del centro cittadino. Vista la necessità di salvaguardare la salute pubblica e il decoro di tutto il centro abitato e delle zone turistiche si è considerato di estendere lo spazzamento a tutto il territorio comunale. Per motivi organizzativi lo spazzamento stradale nell’anno 2018 è stato eseguito da diversi operatori economici restando invariato lo spazzamento previsto da capitolato con la società De vizia per le aree limitate al centro storico.

Le modalità di gestione del servizio sono le medesime di quelle previste per lo spazzamento del centro storico.

**Costi generali di gestione [CGG].**

Questa voce ricomprende oltre il costo del personale impegnato dal gestore del servizio di igiene urbana ambientale per la gestione operativa dei servizi, il costo del personale interno comunale che compartecipa a tutte le attività ivi correlate che assicurano il buon andamento della gestione di questo servizio ambientale, obbligatorio per legge.

**Personale del gestore di raccolta.**

Il costo è computato, sulla base del punto2.2, all.1del D.P.R.158/1999, tra i costi operativi CGIND “ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati”e CGD“ciclo della raccolta differenziata”, soltanto per una percentuale del 50%, mentre qui puntualmente vi ritroviamo la parte restante, ovvero quella inserita per l'altro 50%, appunto in CC“costi comuni”.

**Personale interno comunale.**

Voce che ricomprende in entità percentuale il costo del personale addetto di ruolo che partecipa effettivamente, per ogni ruolo e per i rispettivi compiti istituzionali affidati, alla gestione concreta del servizio erogato. Il questo caso il personale impegnato si riferisce a quello appartenente al Settore Tecnico, Ambiente e Servizi Tecnologici previsto in pianta stabile . Il valore scaturito viene indicato come voce di costo intera che contribuisce alla determinazione del costo complessivo per la voce **CGG**.

La quota del personale comunale rimanente, ovvero quella legata al Settore Tributi, verrà, sempre per norma, inserita invece fra le voci di costo della con n°1 unità lavorativa categoria C2[CARC].

**4.3 Costi diversi [CCD].**

La voce in esame, comprende prevalentemente l'acquisto dei beni di supporto alla raccolta differenziata, ovvero i contenitori di raccolta destinati alle *utenze domestiche* e *non domestiche*.

Ad ogni singola *utenza domestica* è stato fornito un kit che è composto da:

* un contenitore per l'organico tipo “sottolavello” aerato, della capacità di 7litri;
* un contenitore per l’organico della capacità di 20 litri, dotato di coperchio con sistema anti-randagismo;
* un contenitore per il vetro e le lattine della capacità di 30 litri, dotato di coperchio con sistema anti-randagismo;
* un contenitore per la carta e cartone della capacità di 50 litri, dotato di coperchio con sistema anti-randagismo.

Nel caso di *condomini* sono stati forniti, in aggiunta, i contenitori collettivi (bidoni carrellati).

Alle *utenze non domestiche*, sono stati forniti appositi contenitori con pedaliera per il primo conferimento

all’ interno dei locali.

Per il conferimento nella pubblica via, i contenitori consegnati a queste due speciali tipologie di utenze, dimensionate in relazione alle quantità di rifiuti da gestire e in ordine al numero di utenze per ogni unità locale considerata, ricomprende le seguenti categorie di contenitori:

* carrellati a due ruote con coperchi o della capacità di 120 e 240 litri;
* cassonetti a quattro ruote piroettanti girevoli a 360°,con leva a pedale della capacità di 1000 litri.

Per ogni utenza viene, inoltre, garantita la fornitura dei sacchetti per la raccolta di rifiuto organico, plastica e del rifiuto indifferenziato;

Altra voce che appartiene aquesta categoria di costi è quella legata all'istituzione della figura del *Direttore Tecnico per l'esecuzione del contratto* di cui all'art.300 del D.P.R.207/2010; **il cui costo è rappresentato dalla quota parte di impegno lavorativo svolto dai dipendenti di ruolo dell’ ente già sopra considerati, giacché per economizzare non si è proceduto ad individuare una figura esterna**.

Questa figura professionale altro non è che un soggetto diverso dal responsabile del procedimento, il quale avrà il ruolo di supporto interno agli uffici perciò che attiene il Servizio di igiene urbana ambientale.

Esso provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra la stazione appaltante e il gestore di raccolta aggiudicatario, nonché a tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.

**4.4 AltriCosti[AC].**

In questa voce vengono ricompresi tutti i costi legati ai *Servizi accessori* e alla loro gestione che assicurano, nel corso dell'anno, il regolare funzionamento di queste specifiche attività che completano il servizio principale di igiene urbana come gli *interventi straordinari di pulizia di discariche abusive*.

Mentre il costo dei trattamenti direttamente derivanti è puntualmente trattato nella voce[CTR].

***Interventi straordinari di pulizia di discariche abusive.***

*Si tratta di una voce di costo non facilmente preventivabile. Costo straordinario ad alta suscettibilità, le cui risorse destinate ad assicurare il ripristino ambientale di alcuni punti colpiti da fenomeni di abbandono rifiuti, variano di anno in anno.*

*Pur essendo un inconveniente igienico-sanitario purtroppo ancora fortemente attivo, sulla base dei dati in possesso, si tratta di uno dei costi in continua diminuzione. Un maggiore attenuamento nel tempo lo si potrà avere solo se si porta avanti una massiccia campagna di sensibilizzazione e una serrata ed efficace attività di controllo e repressione nel territorio. Questi costi potrebbero addirittura essere azzerati se le coscienze dell'utenza facessero appello ad uno spiccato senso civico che culturalmente, seppur in modo ancora molto lento, si sta fortunatamente affermando.*

***4.5 Costi d'uso del Capitale[CK].***

*Nei* ***Costi d'Uso del Capitale*** *sono stati considerati l’ammortamento dei mezzi e delle attrezzature ”del gestore di raccolta, voce di costo disaggregata, per effetto di norma, la quale già compartecipa in pro/quota al costo complessivo del canone del servizio di igiene urbana.*

## ***5.Costi variabili****.*

*I costi variabili sono dipendenti principalmente dai quantitativi dei rifiuti prodotti. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R.158/1999.*

## ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati[CRT].***

*La raccolta dei rifiuti indifferenziati, è uno dei servizi più rilevanti del sistema attuale di gestione dei rifiuti.*

*Il quadro normativo è orientato verso una drastica riduzione di questa frazione, il cui costo di smaltimento, anno dopo anno è tra i più considerevoli.*

*Nonostante le stime stiano portando, seppur lentamente all'avvicinarsi, ad una percentuale di differenziazione dei rifiuti sempre più importante (sono state toccate punte oltre al 50% circa), anche per il 2016 appare ancora molto lontano il rispetto dei parametri minimi stabiliti per norma, che prevederebbero per le autonomie locali una percentuale nell'ordine di un 65%! Occorre inoltre segnalare che la R.A.S. ha aggiornato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti con Deliberazione G.R.69/15 del 23/12/2016 con cui vengono inaspriti ulteriormente i parametri minimi per le percentuali di differenziazione dei rifiuti urbani; sarà pertanto necessario in occasione dell’affidamento del nuovo servizio di igiene urbana operare gli opportuni aggiustamenti.*

*Come si può evincere dai dati, anche per l’anno 2018,ai fini dell’incremento della percentuale di raccolta differenziata, è risultata determinante l’estensione del sistema porta a porta a tutto il territorio comunale (Il I°trimestre) comprese le lottizzazioni turistiche di Perd’e Sali e Porto Columbu.*

*Attualmente infatti, l'unico sistema di raccolta adottato dal Comune di Sarroch per questo tipo di rifiuto è il circuito domiciliare denominato “porta a porta”;*

*La produzione complessiva di questa frazione che comprende i rifiuti urbani indifferenziati (codiceCER200301) e i residui della pulizia stradale (codiceCER200303), espressa in“Kg/anno”per l’anno2018 è rilevabile dalla seguente tabella:*

# **UMIDO SECCO SMALTITO**

 **Umido – secco smaltito anno 2018**

*In questa tabella, sono riportati i dati delle quantità complessive di rifiuto indifferenziato (che costituisce la principale voce di costo degli smaltimenti) suddiviso per i 2 bacini di riferimento:*

* + - *Sarlux (compreso impianti sud e impianti nord),il cui ritiro è servito dalla società Cossu;*
    - *Centro urbano e lottizzazioni, il cui ritiro è servito dalla società DeVizia;*

*Come si può evincere anche dal grafico 1, come precedentemente detto, ai fini del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata è stato fondamentale l’estensione del servizio porta a porta a tutto il territorio comunale, di contro però, risulta ancora necessario migliorare la qualità della differenziazione del*

*rifiuto conferito a vantaggio di percentuali di differenziazione più positive e con costi di smaltimento decisamente più ridotti.*

## ***Risulta quindi di fondamentale importanza, ai fini del contenimento dei costi:***

* ***Una campagna di controllo e verifica della qualità dei rifiuti prodotti sia dalle singole utenze familiari, sia dalle utenze non domestiche che insistono sulla zona industriale;***
* ***censimento puntuale di tutte le aziende dell’indotto industriale e delle loro attività;***
  1. ***Servizio di raccolta differenziata [CRD].***

*L' Amministrazione Comunale, per effetto di norma, svolge il servizio, dietro affidamento all'attuale gestore del servizio di igiene urbana ambientale, principalmente col sistema domiciliare “porta a porta”.*

*Questo servizio gestisce la raccolta e il trasporto di molteplici frazioni di rifiuti solidi urbani, sia dalle utenze domestiche che non domestiche.*

## ***Utenze domestiche Utenze non domestiche***

* + - *Raccolta della frazione umida*
    - *raccolta della carta e cartone*
    - *raccolta del vetro, alluminio e banda stagnata*
    - *raccolta della plastica*
    - *raccolta ingombranti*
    - *raccolta RUP*

*Per ogni tipologia di rifiuto il Comune di Sarroch in accordo con la società di gestione, ha fissato un apposito calendario di raccolta in cui vi sono indicati orari, giorni e altre indicazioni utili per una corretta differenziazione e una migliore qualità della raccolta.*

## ***Raccolta della frazione umida.***

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto, entro massimo 72 ore dalla raccolta, all'impianto di compostaggio disposto dalla Regione Autonoma della Sardegna.*

*Gli oneri dovuti all'avvio al trattamento presso impianto autorizzato è a totale carico dell'Ente.*

*Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini)o non domestica.*

* *Utenze domestiche. Ad ogni utenza è stato consegnato un contenitore di raccolta anti-randagismo con coperchio, di colore marrone della capacità di 20litri. Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata in casa, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile, il cui costo è a carico dell’ente.*

*L'utente, cosi come indicato nel calendario di raccolta, ha l'obbligo di esporre i propri rifiuti fronte strada in corrispondenza del numero civico della propria abitazione, secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta, a seconda della zona di residenza (Zona gialla o Zona Blu).*

*Una volta svuotato il contenitore da parte dell'addetto alla raccolta, l'utente deve provvedere al ritiro dal suolo pubblico del contenitore assegnatogli. La pulizia, la buona condotta dell'uso, nonché le responsabilità derivanti dalla gestione del contenitore sono a carico dell'utenza.*

*La frequenza di prelievo è trisettimanale.*

*Le utenze domestiche incontrare alcune casistiche, ad esempio quelle legate ai Condomini. In questi casi, per far fronte ad una maggiore ottimizzazione della raccolta, ma anche per facilità di controllo del regolare funzionamento e della qualità di questo servizio, individuata l'area privata da dedicare ad isola ecologica, la società affidataria del servizio assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati.*

* *Utenze non domestiche. Ad ogni utenza è consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio, della capacità minima di 120 e di 240 litri, in relazione alle quantità potenzialmente producibili.*

*Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile, il cui costo è a carico della singola utenza. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.*

*Esiste inoltre un servizio di* ***gestione degli sfalci da giardino****: l’utenza può prenotare il loro ritiro, presso la propria abitazione, tramite un numero verde direttamente gestito dal gestore di raccolta (per un massimo di 5 buste da 80 lt) o in alternativa conferire direttamente il rifiuto nell’apposita area sfalci.*

## ***Raccolta della carta e cartone.***

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società digestione ha cura di provvedere altra sport o per l'avvio a recupero.*

*Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.*

*L'utente, espone i propri rifiuti fronte strada con le stesse modalità per la frazione umida, sempre secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta, a seconda della zona di residenza (Zona Gialla o Zona Blu).*

*La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.*

* *Utenze non domestiche. Ad ogni utenza è consegnato un contenitore di raccolta carrellato con coperchio, un cassone del “tipo stradale”, in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.*

*Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche e la frequenza è di 1 turno settimanale.*

*Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive, siglate con ANCI-CONAI, sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi, in termini di contributi ambientali.*

## ***Raccolta del vetro,alluminio e banda stagnata.***

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.*

*Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.*

**Area Tecnica**

*Via Siotto,2–09018Sarroch*

*Anche questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini) o non domestica.*

* *Utenze domestiche. Ad ogni utenza è stato consegnato un contenitore di raccolta anti-randagismo con coperchio, della capacità di 40litri. Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione raccolta e separata in casa, all'interno del quale vi ripone senza l'ausilio di alcun sacchetto e secondo le turnazioni, previste nel calendario di raccolta.*

*L'utente, espone i propri rifiuti sempre fronte strada con le stesse modalità e indicazioni sino ad ora descritte, a seconda se ci si trovi nella Zona geograficamente individuata come Zona Gialla o ZonaBlu.*

*Una volta svuotato il contenitore da parte dell'addetto alla raccolta, l'utente deve provvedere al ritiro dal suolo pubblico del contenitore assegnato gli. Stesse modalità di gestione e responsabilità.*

*La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.*

*Stesso discorso affrontato per la frazione umida nel caso di Condomini. Individuata l'area privata da dedicare a disolaecologica, la società assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati e o i classici cassoni“del tipo stradale”.*

* *Utenze non domestiche. Ad ogni utenza è consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio o un cassone del“tipo stradale” in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.*

*Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.*

*Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive siglate con ANCI-CONAI, sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi, intermini di contributi ambientali. Tali corrispettivi sono molto condizionati dall’inesistenza sul territorio regionale di un impianto di recupero del vetro.*

## ***Raccolta della plastica.***

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.*

*Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piatta forma di conferimento convenzionata.*

*Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini)o non domestica.*

* *Utenze domestiche. Ogni utenza non ha un contenitore specifico, ma ha l'obbligo di imbustare quanto raccolto in semplici buste. L'utente conferisce la propria frazione raccolta e separata e sponendo la sempre fronte strada, osservando le stesse indicazioni generali sino adora descritte per le altre tipologie, e le turnazioni, a seconda se ci si trovi nelle Zona Bluo Zona gialla del territorio.*

*La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.*

*Stesso discorso affrontato per la frazione umida nel caso di Condomini. Individuata l'area privata da dedicare ad isola ecologica, si assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati e o i classici cassoni “del tipo stradale”.*

**UfficioTecnico**

*ViaSiotto,2–09018Sarroch*

* *Utenze non domestiche. Solo nel caso in cui i volumi siano piuttosto importanti, per una questione di razionalizzazione e decoro, all' utenza interessata è consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio o un cassone del “tipo stradale”.*

*L' utente sempre con le stesse modalità e indicazioni generali, vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato.*

*Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive siglate con ANCI-CONAI, sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi, in termini di contributi ambientali.*

## ***Raccolta ingombranti.***

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al tipo di raccolta, mediante il sistema su chiamata, ovvero mediante prenotazione dietro segnalazione al numero telefonico verde a disposizione dell'utenza, direttamente gestito dal gestore di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero e a smaltimento a seconda della tipologia ritirata: beni durevoli a recupero e materiali non recuperabili.*

*Nel ritiro domiciliare vi sono ricompresi quelli che oggi vengono classificati come RAEE(beni durevoli come lavatrici, frigoriferi, scaldabagni, condizionatori,ecc...).*

*Questo tipo di raccolta è valida sia per le utenze domestiche che non domestiche.*

## ***Raccolta RUP.***

*Attualmente la raccolta è eseguita esclusivamente nell'abitato ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali a questo sistema di raccolta.*

*Il gestore assicura il servizio di raccolta, trasporto a smaltimento finale agli impianti regolarmente autorizzati, mentre gli oneri derivanti sono a totale carico dell'Ente.*

*Il servizio ricomprende le pile esauste, i farmaci scaduti e i contenitori etichettati Te/oF, raccolti mediante appositi contenitori dislocati in punti dedicati dell'abitato.*

*La loro localizzazione in genere è situata in prossimità di farmacie, tabacchini, supermercati.*

*La raccolta ha cadenza mensile.*

## ***Denominazione rifiuto C.E.R. e quantità/anno(kg)***

## ***6.3 Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati [CTS].***

*I rifiuti urbani e assimilati non recuperabili, si riferiscono alla categoria degli indifferenziati che ricomprendono il secco non valorizzabile (codice CER200301) e i residui della pulizia stradale (codice CER200303), raccolti nel territorio comunale.*

*TECNOCASIC-SECCO*

**

*L’andamento tariffario è leggermente diminuito rispetto al 2016, e nel 2017 si è attestato nell'ordine di € 162,85 a tonnellata*

*più l'I.V.A. di legge al 10%. Di seguito, per maggior completezza, l'andamento tariffario espresso in “€/ton”degli ultimi anni:*

|  |  |
| --- | --- |
| 2001 | € 65,33 + iva al 10% |
| 2006 | € 121,56 + iva al 10% |
| 2013 | € 163,20 + iva al 10% |
| 2014 | € 164,18 + iva al 10% |
| 2015 | € 164,18 + iva al 10% |
| 2016 | € 164,67 + iva al 10% |
| 2017 | € 162,85 + iva al 10% |
| 2018 | € 162,85 + iva al 10% |

*La voce di costo per il solo smaltimento del rifiuto indifferenziato secco si è attestato per il 2017 a 212.418,28 realizzando quindi un risparmio rispetto al 2016 di circa 11.000,00 €*

*I rifiuti indifferenziati vengono conferiti, per norma, obbligatoriamente agli impianti del Consorzio Industriale di Cagliari, gestiti dalla Società Tecnocasic S.p.A. e avviati a distruzione.*

*In caso di emergenza, la Regione Sardegna di volta in volta, dispone ai comuni una piattaforma autorizzata di soccorso.*

**Settore Urbanistica, Ambiente e Territorio**

**Ing Gian Luca Lilliu**

***Ufficio Tecnico***